

d.g.r. 11 aprile 2022 n. XI/6273

**INT. 101 “OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE DEL T. MOLGORA, IN COMUNE DI CAPONAGO E ALTRI” –
CUP: C68H22001090002**

**INT. 121 “OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE DEL T. MOLGORA, IN COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO E
ALTRI” - CUP: C38H22000600002**

VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i.)

Con nota prot. consortile n. 1274 del 27/01/2025, il Responsabile del Procedimento ing. Stefano Burchielli ha indetto la conferenza di servizi decisoria, da svolgersi in forma semplificata e con modalità asincrona, relativa al progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

Sono stati invitati a presentare la propria determinazione i seguenti enti:

- Regione Lombardia - D.G. Territorio e sistemi verdi, UO Difesa del suolo e gestione attività commissariali
- DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti - Sicurezza del territorio, difesa del suolo e polizia idraulica – sede di Milano
- DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti - Ufficio Territoriale di Monza e Brianza
- Regione Lombardia - DG Territorio e difesa del suolo, U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica – Struttura Paesaggio
- Regione Lombardia - DG Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Unità Organizzativa Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna
- Comune di Vimercate
- Comune di Burago di Molgora
- Comune di Agrate Brianza
- Comune di Caponago
- Comune di Pessano con Bornago
- Comune di Cassina de' Pecchi
- Comune di Melzo
- Città Metropolitana di Milano
- Provincia di Monza e della Brianza

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- RFI- Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano
- Parco Agricolo Sud Milano
- Parco Agricolo Nord Est
- CAP Holding s.p.a.
- Brianzacque s.r.l.
- SNAM s.p.a.
- ITALGAS s.p.a
- 2i Rete Gas S.p.A.
- TELECOM ITALIA s.p.a.
- ENEL DISTRIBUZIONE s.p.a.
- Terna Rete Italia s.p.a.

A conclusione della conferenza, si rileva l'acquisizione dei seguenti pareri, allegati e parte integrante del presente verbale:

- richiesta documentazione per verifica interferenze da parte del SNAM s.p.a., acquisita al prot. consortile al n. 1645 del 03/02/2025;
- richiesta chiarimenti da parte del Comune di Agrate Brianza, acquisita al prot. consortile al n. 1942 del 07/02/2025;
- nulla osta da parte di FIBERCOP s.p.a., acquisito al prot. consortile al n. 1968 del 07/02/2025;
- riscontro con richiesta documentazione per verifica interferenze da parte di ITALGAS s.p.a, acquisito al prot. consortile al 2264 del 14/02/2025;
- parere favorevole da parte del Comune di Pessano con Bornago, acquisito al prot. consortile al n. 2503 del 19/03/2025;
- parere favorevole con prescrizioni da parte di Regione Lombardia – DG Territorio e sistemi verdi, UO Difesa del suolo e gestione attività commissariali congiunto con DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti - Sicurezza del territorio, difesa del suolo e polizia idraulica – sede di Milano, acquisito al prot. consortile al n. 5715 del 16/04/2025;

- riscontro con richiesta di verifica interferenze da parte di Brianzacque s.p.a., acquisito al prot. consortile al n. 5741 del 16/04/2025;
- riscontro con richiesta di verifica interferenze da parte di CAP Holding s.p.a., acquisito al prot. consortile al n. 5782 del 16/04/2025;
- parere favorevole con prescrizioni da parte del Parco Agricolo Sud Milano, acquisito al prot. consortile al n. 5842 del 17/04/2025;
- parere favorevole con prescrizioni da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, acquisito al prot. consortile al n. 5952 del 17/04/2025;
- parere favorevole da parte della Provincia di Monza e della Brianza, acquisito al prot. consortile al n. 6017 del 18/04/2025;
- parere favorevole con prescrizioni da parte di Regione Lombardia – DG Territorio e sistemi verdi, UO Difesa del suolo e gestione attività commissariali congiunto con DG Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, UO Coordinamento Uffici Territoriali Regionali e gestione Fondo Comuni Confinanti - Ufficio Territoriale di Monza e Brianza, acquisito al prot. consortile al n. 5715 del 16/04/2025;
- parere favorevole con prescrizioni da parte del Parco Agricolo Nord Est, acquisito al prot. consortile al n. 6275 del 28/04/2025;
- parere favorevole da parte di Regione Lombardia - DG Territorio e difesa del suolo, U.O. Programmazione Territoriale e Urbanistica – Struttura Paesaggio, acquisito al prot. consortile al n. 6289 del 28/04/2025.

Preso atto dei pareri pervenuti, il Responsabile del Procedimento, col supporto della struttura tecnica consortile e del progettista incaricato, ha proceduto alla loro disamina, evidenziando quanto segue:

- riscontro parere SNAM s.p.a.: a seguito del picchettamento eseguito in data 06/03/2025 con il gestore, di cui si allega il verbale, è stata prodotta la tavola di dettaglio richiesta, anch'essa allegata, per la gestione delle interferenze;
- riscontro parere Comune di Agrate Brianza: come mostrato nella tavola di progetto 2108/3 si è ritenuto preferibile non creare una pista di servizio (data la raggiungibilità del corso d'acqua) per non interferire con i futuri rialzi arginali. Con la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento nel progetto esecutivo saranno redatte le tavole di cantiere con gli accessi temporanei all'alveo. Per quanto riguarda le previsioni di rialzo arginale nella zona, la relazione generale è stata integrata con le valutazioni idrauliche in merito, che mostrano la sequenza di realizzazione delle opere: prima le vasche di laminazione e a seguire le arginature. Il progetto di rialzo arginale fa parte della pianificazione a scala di bacino e dovrà essere realizzato a seguito della realizzazione della vasca di laminazione prevista

a monte (Vimercate) che produce un'importante riduzione della portata transitante in alveo. La realizzazione dei rialzi arginali prima della realizzazione dell'area di laminazione provocherebbe un aumento del rischio idraulico nel transitorio per l'autostrada a valle e il sormonto degli argini, in quanto la portata attuale è maggiore di quella in progetto conseguibile tramite la laminazione, dunque, non risolverebbe le problematiche di allagamento attuali.

Con riferimento alla nota del Comune protocollo di arrivo al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi n. 1942/2025 del 07/02/2025 si forniscono i seguenti chiarimenti:

- 1) sono state indicate le aree limitrofe al tratto interessato dai lavori comprese tra il torrente e la strada locale ai fini dell'autorizzazione forestale, nel progetto esecutivo con la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà affinato lo studio della cantierizzazione dei lavori e saranno individuate in dettaglio le zone oggetto del cantiere e quindi della trasformazione;
 - 2) l'intervento in progetto è compatibile con la presenza dei manufatti privati segnalati, che saranno riportati sulla tavola delle interferenze, realizzata sulla base delle informazioni rese disponibili dai gestori delle reti;
 - 3) la risoluzione delle problematiche evidenziate per via Cadorna a Vimercate e villa Trivulzio a Omate sono state verificate e concordate con l'autorità idraulica competente (UTR Monza e Brianza), a seguito di sopralluoghi congiunti anche alla presenza dei proprietari: il progetto si è adeguato alle decisioni assunte dall'UTR MB;
 - 4) gli interventi taglio della vegetazione e abbattimento selettivo delle alberature sono generalmente previsti nei tratti dove verranno realizzate opere strutturali di difesa delle sponde o in corrispondenza dei tratti dove verrà realizzata la pista di servizio: la possibilità di estendere l'intervento di taglio vegetazione verrà valutata in sede di redazione del progetto esecutivo in funzione di eventuali economie disponibili;
- riscontro parere FIBERCOP s.p.a.: si recepisce il nulla osta;
 - riscontro parere ITALGAS s.p.a.: a seguito del parere ricevuto sono state analizzate congiuntamente al gestore le zone di potenziale interferenza. In funzione dell'effettivo posizionamento del condotto e della presenza di porzioni di gasdotto dismesse, le interferenze sono ridotte e limitate a soli due punti, in territorio di Agrate e Caponago. Per quanto riguarda Agrate la questione è stata risolta evitando le possibili interferenze. Per quanto attiene l'interferenza in comune di Caponago è stato effettuato un picchettamento per l'individuazione planimetrica della condotta, riportato in un elaborato di dettaglio trasmesso al gestore. Ulteriori approfondimenti di dettaglio per definire dimensioni e caratteristiche degli interventi nei pressi della condotta verranno sviluppati in sede di progettazione esecutiva laddove verranno prodotti e condivisi gli elaborati grafici di dettaglio relativi alla rampa di accesso all'alveo del Torrente Molgora;

- riscontro parere Comune di Pessano con Bornago: nel recepire il parere favorevole si precisa che la possibilità di estendere l'intervento di taglio delle alberature presenti sulla sponda verrà valutata in sede di redazione del progetto esecutivo in funzione di eventuali economie disponibili;
- riscontro parere DG TERRITORIO-UTR MI: nel recepire il parere favorevole, si precisa che il dimensionamento delle scogliere (inteso sia come taglio minimo dei massi sia come inclinazione/disposizione degli stessi) verrà effettuato dal progettista incaricato nel progetto esecutivo valutando la possibilità di recepire le indicazioni fornite compatibilmente con la funzionalità delle opere, gli esiti delle verifiche di stabilità e delle condizioni locali al contorno; per quanto attiene la pista di servizio prevista fra Cassina de' Pecchi e Gorgonzola, viste le attuali previsioni urbanistiche del Comune sulle aree oggetto di intervento e le interlocuzioni in corso tra l'amministrazione Comunale e gli Uffici Territoriali Regionali, verrà stralciato l'accesso da nord, mantenendo attivo soltanto l'accesso previsto da sud: con le economie conseguenti sarà possibile prevedere la protezione della sponda attualmente in erosione per un tratto più lungo rispetto a quanto previsto nel progetto presentato;
- riscontro parere BRIANZACQUE s.p.a.: con riferimento a possibili interferenze con manufatti in capo a Brianzacque s.p.a., durante lo sviluppo del progetto esecutivo verranno eseguiti i necessari approfondimenti al fine di inserire in progetto le prescrizioni che l'appaltatore dovrà rispettare per assicurare il mantenimento in servizio delle reti, l'accesso alle stesse e relativi manufatti da parte del gestore e gli accorgimenti da adottare per evitare incrementi anomali dei carichi per transito dei mezzi. In prossimità dell'impianto di depurazione di Vimercate è stata prevista la protezione dell'erosione presente a monte dello stesso, in sponda destra;
- riscontro parere CAP HOLDING s.p.a.: con riferimento a possibili interferenze con manufatti in capo a CAP Holding s.p.a., durante lo sviluppo del progetto esecutivo si terrà conto delle prescrizioni formulate nel parere in merito a rete acquedotto e rete fognatura e verranno redatti gli elaborati di dettaglio;
- riscontro parere Parco Agricolo Sud Milano: nel prendere atto della compatibilità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, con riferimento al taglio delle alberature si precisa che le attività verranno svolte preferibilmente nella stagione silvana; in fase di realizzazione della pista di servizio verranno acquisite le necessarie autorizzazioni al taglio della vegetazione mediante presentazione di specifica denuncia: a tal riguardo si richiede fin da ora che le eventuali opere di compensazione e ripiantumazione vengano convertite in un contributo economico da erogare al Parco;
- riscontro parere SABAP prov. MB: con riferimento alle indicazioni contenute nel parere trasmesso si conferma che durante le fasi esecutive verranno svolte le operazioni di scavo delle piste con l'assistenza di un archeologo abilitato (tale

attività sarà prevista in analogia anche per quanto riguarda gli interventi in provincia di Milano);

- riscontro parere Provincia Monza e Brianza: si recepisce il parere favorevole;
- riscontro parere DG Territorio-UTR MB: nel recepire il parere favorevole, si precisa che il dimensionamento delle scogliere (inteso sia come taglio minimo dei massi sia come inclinazione/disposizione degli stessi) verrà effettuato dal progettista incaricato nel progetto esecutivo valutando la possibilità di recepire le indicazioni fornite compatibilmente con la funzionalità delle opere, gli esiti delle verifiche di stabilità e delle condizioni locali al contorno; inoltre, si precisa che al momento non è prevista in progetto l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del corso d'acqua;
- riscontro parere Parco Agricolo Nord Est: viene recepito il parere favorevole, precisando che gli interventi di taglio della vegetazione verranno per quanto possibile svolti durante la stagione silvana (le tempistiche dipendono anche da quando verranno terminate le procedure di appalto, dal cronoprogramma dei lavori e da rallentamenti dovuti a cattive condizioni meteorologiche); la realizzazione delle scogliere in massi è prevista per garantire la stabilità delle sponde nei tratti soggetti ad erosione: l'altezza delle scogliere non sarà tale da rivestire completamente la sponda in modo da non alterare in maniera definitiva l'habitat dell'avifauna nidificante;
- riscontro parere DG Territorio-struttura Paesaggio: si recepisce il parere favorevole.

Ai sensi del citato comma 7 secondo capoverso dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza".

Si dà inoltre atto che sono state acquisite agli atti alcune osservazioni da parte dei proprietari coinvolti nel procedimento espropriativo: in allegato viene trasmesso il verbale delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute dal quale si evince che l'accesso da Ovest all'alveo del torrente Molgora in comune di Cassina de' Pecchi viene stralciato dallo sviluppo progettuale a livello esecutivo, decadendo pertanto i presupposti delle osservazioni formulate dai proprietari interessati.

A conclusione della disamina sopra esposta è possibile concludere che non vi sono prescrizioni impartite dagli Enti che rendono necessario l'aggiornamento degli elaborati costituenti il progetto definitivo e che, nei casi sopra descritti, il recepimento avverrà in fase di sviluppo del Progetto Esecutivo, pertanto il Responsabile del Procedimento, valutate le specifiche risultanze della Conferenza di servizi, rileva che sussistono le condizioni per l'adozione ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990, della determinazione motivata di conclusione

positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della legge n. 241/1990.

Gli atti acquisiti dalla Conferenza sono allegati in copia al presente verbale al fine di consentire una dettagliata disamina e valutazione degli stessi.

Il presente verbale sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio e trasmesso ai soggetti invitati al procedimento unitamente alla determina di approvazione del Progetto Definitivo.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Stefano Burchielli)

.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle norme vigenti

ALLEGATI: pareri formulati in sede di Conferenza dei Servizi

VERBALE DELLE OSSERVAZIONI
ALLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO AI SENSI E
PER GLI EFFETTI DEL DPR 327/2001 E DELLA L. 241/1990

Con comunicazioni del 3/2/2025 il Consorzio ha comunicato ai proprietari interessati l'avvio del procedimento espropriativo.

Sono pervenute le seguenti osservazioni:

- a) comunicazione prot. 2074/2025 del 11/2/2025 a firma del proprietario dei beni censiti al Foglio 12 mappali 1 e 2 in comune di Cassina de' Pecchi;
- b) Comunicazione prot. 3049/2025 del 28/2/2025 a firma del proprietario dei beni censiti al foglio 7 mappali 271 e 106 ed al foglio 8 mappali 256 e 23 in comune di Cassina de' Pecchi;

In relazione all'osservazione prot. 2074/2025 si evidenzia che i tecnici consortili hanno effettuato il sopralluogo congiunto richiesto, alla presenza dell'autorità idraulica UTR Milano e dei progettisti incaricati, con illustrazione in loco delle attività previste in progetto. E' stata constatata la presenza di erosioni di sponda su un tratto più lungo rispetto alla previsione progettuale presentata: nello sviluppo della progettazione esecutiva, in funzione delle risorse disponibili, sarà valutata l'estensione verso valle delle difese spondali della nuova pista di manutenzione.

In relazione all'osservazione prot. 3049/2025 si evidenzia che gli interventi previsti nell'ambito di trasformazione che interessa i mappali 271 e 106 con accesso da Ovest verranno stralciati dallo sviluppo progettuale a livello esecutivo. In data 14/5/2025 i proprietari delle aree ed i tecnici di UTR Milano hanno convenuto la possibilità di delocalizzare l'accesso "nord" all'alveo del torrente Molgora collocandolo nella fascia di rispetto della ex SS11, laddove però insistono condotte fognarie in gestione a Cap Holding S.p.A., e della roggia Sant'Agata: tale possibilità non può essere recepita nella previsione progettuale attuale in quanto richiederebbe una nuova indizione dei lavori della Conferenza di Servizi, dovendo intervenire ANAS S.p.A. e aggiornare il parere da parte del gestore del S.I.I. In ultimo la presenza di un piano attuativo nella porzione occidentale del nuovo percorso genererebbe costi espropriativi sensibilmente superiori a quelli a valore agricolo utilizzati nella previsione progettuale sottoposta all'approvazione degli Enti. In sintesi, lo stralcio delle opere fa venire meno i presupposti delle osservazioni presentate dai proprietari interessati.